

KREFELD GERMANIA

DOMENICA 5 GIUGNO 2005

PREDICATORE: EWALD FRANK

Ogni cosa è vera, ogni cosa è corretta, il nostro Signore dice, "Io sono venuto per mettere il fuoco sulla terra," come vorrei che fosse già infiammato, Giovanni il Battista disse, "Io vi battezzo con acqua per il ravvedimento, ma Colui che viene dietro di me vi batteggerà con lo Spirito Santo e col fuoco," così è stato al principio e così deve avvenire alla fine, così diventerà alla fine, Gesù Cristo è realmente il Primo e l'Ultimo, come Egli è stato con i primi così Egli deve essere con gli ultimi, e quello che Egli ha fatto al principio deve e farà alla fine. Ancora una volta diamo il benvenuto ad ognuno di voi da ogni popolo, lingua e nazione, abbiamo avuto di nuovo delle telefonate da Chicago, dall'Africa e da ogni posto, e tutti ci mandano saluti ed anche noi salutiamo ognuno, in modo particolare vorrei dare il benvenuto ai miei amici che conosco da 40 anni essi sono seduti qui nella seconda fila, Dio vi benedica in mezzo a noi, Dio vi benedica. Io non so se vorreste essere menzionati per nome. E' proprio così meraviglioso, e noi ricordiamo la Parola del Signore "Il Signore guida i Suoi santi meravigliosamente." E alla fine del tempo della fine Egli chiama fuori gli ultimi senza riguardo dove essi sono o dimorano, Egli sa dove si trovano ed Egli li chiama fuori. Nell'ultimo cantico che abbiamo cantato assieme, abbiamo cantato "Hai ascoltato la chiamata della grazia." E dopo abbiamo pure cantato "Forse Egli verrà quest'anno, perciò uscite fuori per andare con Lui alla Cena delle Nozze." Ed il pensiero venne, quanti anni sono passati da quando lo scrittore di questo cantico ha scritto questo cantico, l'aspettazione era realmente in mezzo ai credenti fin dalla chiesa primitiva, poiché in Apocalisse 21 il nostro Signore dice, "Ecco io vengo presto e la mia ricompensa è con me." Ora, 2000 anni sono passati e noi possiamo contare al 100% che il Signore ritornerà nel nostro tempo, il giorno e l'ora nessuno li conosce tuttavia questo abbiamo compreso, che noi abbiamo realmente raggiunto il Tempo della Fine. Per favore prendete seriamente la Parola, credetela, poiché soltanto chi realmente crede la Parola con tutto il suo cuore, gli viene rivelato dallo Spirito, chi non crede, a lui Dio non può persino parlare; e se Dio non può parlarci, e non riceviamo la Sua Parola, allora come può esserci rivelata. Dunque, vedo il mio amico qui dalla Svizzera, Dio ti benedica, sì, da vicino e da lontano, siamo radunati da tutta l'Europa. Abbiamo udito la Parola in Esodo, una Parola meravigliosa, una Parola meravigliosa, "Io faccio un patto con te e con tutto il tuo popolo, ed Io farò miracoli tali come non sono mai stati fatti in tutta la terra, né in alcuna nazione." Una promessa che Dio ha adempiuto fin dall'inizio, dopo dice in Esodo 34 verso 10, "e tutto il popolo in mezzo al quale ti trovi vedrà l'opera dell'eterno, perché tremendo è quello che io sto per fare per mezzo di te." Quale Parola di Dio, con il termine "patto" noi potremmo continuare, quando il nostro Signore disse nell'ultima cena "questo è il nuovo patto nel Mio sangue." Il Nuovo Testamento è stato segnato dal sangue, e come nell'ambito naturale, le persone che fanno testamento, che

diventa valido alla morte, così il Signore fece un nuovo patto, un nuovo testamento con il Suo popolo; e con la Sua morte ogni cosa è passata agli eredi, e noi siamo eredi di Dio e coeredi di Gesù Cristo. Questa è realtà divina e, se noi crediamo allora sarà manifestato in voi e in me. Fratelli e sorelle, se nel profeta Daniele cap. 12 nel verso 4 è scritto, suggella le parole e suggella il Libro fino al tempo della fine, allora Dio predispone qualcosa di veramente speciale per il tempo della fine, non per il tempo in mezzo, ma per il tempo della fine, e perciò l'enfasi è che ci sono due epoche profetiche, la prima è stata allora, alla prima venuta del nostro Signore, in cui le profezie della Bibbia sono state adempiute, nelle quali Dio adempì le Sue promesse. Ed ora alla fine del tempo della fine è proprio la stessa cosa, è un'epoca profetica, e perciò Dio ha illuminato la Parola della profezia, e l'ha rivelata a noi per mezzo della Sua grazia. Io devo dire pure qui che ho avuto una grande gioia, quando ho sentito ieri mentre la nostra riunione andava avanti, un arcobaleno stava sopra questo edificio, un arcobaleno con i sette colori, ed era veramente potente, veramente vicino, e veramente straordinario. Alcuni l'hanno visto e si sono rallegrati, rendendo testimonianza di ciò. Mi sono chiesto, Dio vuole dirci tramite questo, "voi siete il Mio popolo, Io ho fatto un patto con voi, voi siete il popolo del patto, voi mi appartenete, voi credete quello che io ho detto nella Parola." Non vogliamo dare molto peso a ciò, tuttavia è bello quando il cielo scende e quando Dio è presente, e tutti voi sapete che nei giorni di Noè, il Signore Dio pose l'arcobaleno tra le nuvole e disse, "Io faccio un patto con te e con la tua discendenza, che non distruggerò mai più la terra con l'acqua." Quando leggiamo in Apocalisse cap. 10, che il Signore si rivelerà al popolo d'Israele quale Angelo del patto, allora l'arcobaleno è sopra il Suo capo. Ogni cosa nella Sacra Scrittura ha il suo significato, ha il suo posto, e noi ci ralleghiamo di questo. Se noi in questo posto menzioniamo Israele e quello che accade là, e se diamo uno sguardo a Roma, allora non perché ci piace farlo, e certamente non per sprecare il vostro tempo con quello, tuttavia quando la Sacra Scrittura predice delle cose, allora è nostro dovere aprire i nostri occhi e vedere come ogni cosa prende forma. Ci sono realmente due unioni, una sotto Roma, dove ogni religione, ogni confessione, e tutto il mondo viene unito sotto un solo capo, e questo capo è già oggi un capo di stato e capo della chiesa, e sarà il capo di ogni federazione sulla terra. L'altro capo è Gesù Cristo il capo della vera Chiesa, da Lui e dalle Sue labbra vengono le parole, "Padre Tu in Me, ed Io in loro affinché possiamo essere uno." Non un miscuglio di religione e politica, ma Dio in Cristo e Cristo in noi speranza di gloria. Questa è l'unità divina. Mi sono permesso di annotare alcune cose qui, ogni altra cosa non voglio enfatizzarla più, ne andare in essa. Tuttavia questo qui mi fa realmente pensare, dico ciò per vostra informazione, "Roma 13 maggio 2005, giovedì 13 maggio 2005, Papa Benedetto XVI ha nominato il suo successore quale prefetto della congregazione della dottrina della fede, è l'arcivescovo di San Francisco (U.S.A.) William Joseph Levada, con questo la preliminare decisione potrebbe essere fatta per il prossimo Papa." "Jeffersonville 19 dicembre 1954, tanti, tanti anni fa, ancora una volta "Jeffersonville 19 dicembre 1954, una citazione del fratello Branham, "Io credo che un certo glorioso giorno, quando l'unione di questa confederazione di chiese si radunerà, ed il nuovo Papa è portato fuori dagli Stati Uniti e portato là secondo la profezia, allora

formeranno un'immagine come la bestia, ed io vi dico, allora la vera Chiesa di Dio sarà radunata insieme, i veri credenti fuori dai Metodisti, Battisti, Presbiteriani, Pentecostali, Nazareni, Pellegrini della Santità e così via, qualsiasi cosa saranno, essi si raduneranno, essendo uniti dall'amore di Dio, affinché possano formare il corpo del Signore Gesù Cristo, tutti i credenti." Oggi non voglio leggere altro, sono sempre articoli e citazioni del fratello Branham che mi toccano, che mi danno orientamento; e dopo come abbiamo enfatizzato la scorsa sera, è come scrive Luca nella sua introduzione, dopo noi investighiamo, andiamo nella Parola, investighiamo nell'Antico e nel Nuovo Testamento, per ricevere l'orientamento da Dio, non quello che viene interpretato, ma quello che Dio ha da dirci attraverso la Sua Parola. Efesini cap. 4 ci dice, e questo noi lo prendiamo come il Così dice il Signore per la chiesa, Efesini cap. 4 dal verso 5, Efesini 4 dal verso 5, "Un Signore, una fede, un battesimo, un Dio unico e Padre di tutti, che è sopra tutti, fra tutti e in tutti. Ma a ciascuno di noi la grazia è stata data secondo la misura del dono largito da Cristo. Egli è per questo che è detto: Salito in alto egli ha menato in cattività un gran numero di prigionieri ed ha fatto dei doni agli uomini. Or questo è salito che cosa vuol dire se non che egli era anche disceso nelle parti più basse della terra? Colui che è disceso, è lo stesso che è salito al di sopra di tutti i cieli, affinché riempisse ogni cosa." Egli disse, "A Me è data ogni podestà in cielo e sulla terra." E dopo Egli diede il grande mandato, dunque, poiché a Me il Signore ha dato ogni potere sul cielo e sulla terra, perciò andate in tutto il mondo e ammaestrate tutti i popoli. Potete leggere Matteo 28 dal verso 18. Noi continuiamo a leggere in Efesini cap. 4 dal verso 11, "Ed è lui che ha dato, gli uni come apostoli, gli altri come profeti; gli altri come evangelisti; gli altri come pastori e dottori." Credete questo? E' vero? Egli l'ha fatto, ed Egli ha nominato i ministeri nella chiesa, la domanda per quale scopo, verso 12, "per il perfezionamento dei santi, per l'opera del ministero, per l'edificazione del corpo di Cristo." E dopo viene il diretto scopo, verso 13, "finché tutti siamo arrivati all'unità della fede e della piena conoscenza del Figliolo di Dio." Questa è la meta della chiesa del Nuovo Testamento, giungere all'altezza della statura perfetta di Cristo Gesù, nell'ambito spirituale, affinché non siamo più dei bambini; sballottati e portati qua e là da ogni vento di dottrina, ma che i nostri cuori possano essere stabiliti, il che accade per fede. Dopo leggiamo avanti nel verso 14, "affinché non siamo più dei bambini; sballottati e portati qua e là da ogni vento di dottrina, per la frode degli uomini e per l'astuzia loro nelle arti seduttrici dell'errore." Qui abbiamo, il termine "seduzione", chi va in Matteo 24 verso 14, lì il Signore dice, "non siate sedotti," chi va nel verso 11, chi va nel verso 24, sente la serietà dell'avvertimento, che la seduzione alla fine sarà così malvagia, che solo gli eletti troveranno realmente grazia con Dio, e non saranno sedotti; e perché no? Poiché essi rimangono nella Parola, ed hanno sempre la domanda, "Cosa dice la Scrittura," questo dobbiamo fare, a questo siamo obbligati davanti a Dio. Qui abbiamo il modello della chiesa del Nuovo Testamento, ed a questo modello noi dobbiamo e saremo riportati indietro. Quando Dio manda un profeta, allora solo per aggiustare ogni cosa, per restaurare ogni cosa. Ma dopo c'è bisogno dell'opera dello Spirito Santo, attraverso cui la chiesa è messa in grado di camminare nella via preparata in ubbidienza alla Parola, per correggere quello che è stato corretto nel

messaggio, per mezzo del quale arrivare ad una unità divina. Ho letto un libro, e specialmente le trent'otto pagine riguardo a me, tuttavia complessivamente le persone parlano in merito ai sette tuoni, e chi ha questa interpretazione attacca l'altro che ha un'altra interpretazione, e se tutte queste cose non fossero così tristi che si potrebbe cominciare a piangere, allora ci si potrebbe mettere a ridere al riguardo, tuttavia non si deve ridere al riguardo, e perché accade ciò? Perché le persone hanno perso il rispetto davanti la Parola di Dio. In questo luogo, noi fino alla fine enfatizzeremo che la Parola di Dio è diventato il nostro assoluto, e rimane il nostro assoluto per tutta l'eternità. Quello che la Parola di Dio non insegna noi non insegniamo, dove la Parola di Dio tace, lì noi rimaniamo in silenzio, dove la Parola di Dio parla, lì noi parliamo, e questa è la differenza fra quelli che sono stati nominati da Dio e chi ha un ministero divino per la chiesa. Ed ogni vera dottrina ci collega a Dio e ci unisce gli uni gli altri. Ogni interpretazione separa, porta separazione e divisione nelle chiese, questo noi l'abbiamo visto e sperimentato del continuo. Ed io l'ho dico ancora una volta, se Cristo è il capo, ed Egli nomina i ministeri nella chiesa, allora per stabilire l'ordine divino, affinché tutti i membri del corpo di Gesù Cristo siano uniti insieme in una unità divina, e chiunque rimane nella dottrina di Cristo e degli apostoli, non sarà sballottato in ogni direzione da ogni nuova dottrina. Dunque, l'ordine divino è realmente laddove non solo dove un ministero profetico è stato promesso e dopo ha luogo, ma che l'ordine divino nella chiesa venga stabilito, e perciò i ministeri devono essere nella chiesa. Io ho una domanda, è scritto qui: Io vi manderò un profeta, ed attraverso di lui ogni cosa avrà luogo nella chiesa, oppure Dio ha mandato un profeta affinché possa avere luogo attraverso il ministero nella chiesa, dite voi stessi che cosa è l'ordine divino, e dopo i fratelli sempre puntano indietro a quaranta e più anni, e parlano in merito a quello che Dio ha fatto in quel tempo. Fratelli e sorelle, quello che Dio ha fatto in quel tempo io l'ho visto più di tutti i fratelli che dicono qualcosa da qualche parte. Tuttavia quello che ho visto e udito in quel tempo, ha aperto i miei occhi per quello che Dio ha promesso e che fa proprio ora per mezzo della Sua grazia. Anche questo l'abbiamo detto molte volte, il guardare indietro ha senso soltanto se noi riceviamo una buona veduta per il presente, e dopo anche una buona veduta per il futuro. L'intenzione non è soltanto di dire: Dio ha promesso un profeta, Egli l'ha mandato, si tratta della chiamata fuori, della preparazione della chiesa fino al riempimento con la potenza dall'alto, fino al suggello con lo Spirito Santo dopo che riceviamo la Parola di verità, altrimenti il rapimento non può avere luogo prima, poiché così è scritto: che noi siamo suggellati fino al giorno della redenzione dei nostri corpi. Non siamo dispiaciuti al riguardo a quelli che se ne sono già andati prima di noi, Dio si è già preso cura di loro, la nostra preoccupazione è per quelli che vivono ora, poiché automaticamente avrà luogo che quelli che si sono addormentati in Cristo saranno risuscitati, ma dopo deve accadere che noi viventi che rimaniamo saremo mutati, ma dopo viene il verso in Romani, se questa potenza che risuscitò Gesù Cristo dai morti, dimora nei vostri corpi mortali, allora i vostri corpi mortali sanno vivificati tramite lo Spirito che dimora in voi. Questa è una Parola indirizzata ai viventi, indirizzata a noi in questo tempo, e non è sufficiente che noi cantiamo, "Forse il Signore verrà quest'anno", noi non lo sappiamo, tuttavia deve diventare una sacra serietà per noi, realmente una

sacra serietà per noi, che noi non abbiamo soltanto l'orientamento profetico in merito agli sviluppi del tempo della fine, ma che siamo inclusi in questo piano divino di salvezza programmato per la chiesa nel tempo della fine, affinché possiamo andare nell'interno con la predicazione, e nello stesso tempo ascoltare in preghiera e dire al Signore, "lascia che accada, conferma la Tua Parola, lascia che come abbiamo udito nella Parola in Esodo, Io farò miracoli in mezzo a voi, tali come mai sono avvenuti sulla terra, in mezzo al popolo, dove tu dimori." Fratelli e sorelle, nel tempo di Gedeone, egli chiese, "Se Dio è con noi dove sono allora tutti i miracoli di cui abbiamo udito, di cui i nostri padri ci hanno parlato?" Noi abbiamo bisogno della presenza di Dio nella chiesa, e l'accesso è per fede, "solo la via della fede è sicura, irraggiungibile per il nemico," come dice un inno tedesco. Noi siamo veramente riconoscenti a Dio per i testimoni che noi abbiamo udito negli ultimi giorni, sì, la scorsa settimana li abbiamo uditi. Io non so se ai fratelli piace essere menzionati, tuttavia sono seduti tranquilli qui di fronte, ai quali Dio dopo una seria operazione di cancro, dove realmente non era rimasto nulla da fare nel corpo, ed ecco che il Signore ha guarito, Dio mantiene la Sua Parola. Tuttavia qui viene il punto, la fede e la chiamata personale devono avere luogo, non può essere sempre che altri preghino per altri, se realmente si giunge al punto, la stessa persona afflitta deve invocare il Signore, proprio come la preghiera per gli ammalati, se qualcuno è ammalato in mezzo a voi, che egli, non altri per lui, ma che egli chiami gli anziani affinché preghino per lui e lo unghino d'olio. Fratelli e sorelle, Dio ha un ordine nella Sua Parola e un ordine nella chiesa, ed anche i ministeri d'insegnamento ed ogni cosa che va con quello è necessario per allinearci biblicamente nella fede, poiché è sempre stato così, quando la Parola di Dio viene ubbidita allora Egli può benedire, allora hanno luogo segni e prodigi, se le persone sono state disubbidienti non accade nulla, finché alla fine il Signore deve dire, "poiché avete servito altri dei e non Me, perciò vi devo disperdere in ogni nazione, nelle nazioni degli dei che avete servito," e dopo venne la dispersione del popolo d'Israele in mezzo ad ogni nazione. Tuttavia questo è stato il motivo, e se noi in questo luogo enfatizziamo che Dio alla fine del tempo della grazia, ci dice, non solo qui in Efesini 4 verso 5, "Un Signore, una fede, un battesimo, un Dio un Padre sopra tutti ed in mezzo a tutti," dunque è stato necessario che questa proclamazione biblica, che Dio è realmente uno, ciò è stato messo sul candelabro, poiché la Sacra Scrittura dice così, e noi non abbiamo bisogno di alcuna interpretazione, abbiamo bisogno soltanto di ricevere la Parola come ci è stata lasciata. Cosa dovremmo fare, e ci chiediamo qui e oggi, non sono tutti nelle chiese cristiane e organizzazioni, non sono stati buttati nella dispersione perché hanno preso la dottrina della trinità? Essendo caduti nella confusione e tengono altri nella confusione. Tuttavia ora, il momento è qui per chiamare fuori, "voi popolo mio uscite fuori". Che bene fa a tutte le chiese, oggi voglio leggere, ho portato pure con me il grande catechismo, che beneficio possono avere le persone in tutte le chiese protestanti, se essi risaltano il credo che si trova in questo catechismo, "noi crediamo nella chiesa Cattolica Romana," questo viene risaltato tra i Metodisti, Battisti, dovunque in tutta la terra, questo viene risaltato quale credo. Tuttavia il nostro credo è qui, non quello che è stato formulato quale credo. E giusto per vostro orientamento adesso, realmente non si dovrebbe dire, tuttavia guardate

ciò, il primo credo è qui sulla pagina a sinistra, e guardate quanto è breve il primo credo in confronto al successivo, questo di Nicea, e l'altro di Calcedonia, uno molto breve, e l'altro molto lungo. Qui è scritto nel proprio libro, uno è chiamato credo apostolico, e l'altro è chiamato il credo di Nicea-Costantinopoli. Cosa ho fatto io con Nicea, oppure Costantinopoli, io ho predicato a Costantinopoli in una grande chiesa, voi tutti sapete qual è questa città, chi conosce il nome di questa città oggi, è Istanbul, la precedente Costantinopoli oggi è Istanbul, Lì ho predicato insieme al fratello Menat nella più grande chiesa ortodossa, e lì le persone rifugiate da tutto il mondo arabo si radunano per ascoltare la Parola. Dico questo ora, dico questo con la tristezza nel cuore, naturalmente noi non abbiamo nulla contro le preziose persone che sono disperse in ogni religione e confessione, noi abbiamo soltanto qualcosa contro per il fatto che sono tenuti nell'errore, e rimangono confusi dalla nascita fino alla morte. Perciò Dio ha mandato la Sua Parola, affinché ognuno possa ascoltare la Parola dell'ora. Anche questo abbiamo udito, la Parola di oggi, "Oggi se ascoltate la Sua voce," la chiamata fuori è proprio così importante, perché solo i chiamati fuori, saranno in grado di sottomettersi alla Parola, soltanto loro saranno in grado di lasciare che lo Spirito di Dio operi finché abbia luogo il compimento. Tutti noi lo leggiamo che arriveremo all'unità della fede e della conoscenza del Figliolo di Dio. Entrambi sono scritti, in Efesini 4, abbiamo lì nei dettagli la direzione lungo la via, e vorrei che anche voi lo vedreste in questo modo. In Efesini cap. 5 noi leggiamo nel verso 27, "Affinché Egli possa presentarsi una chiesa gloriosa, senza macchia né ruga alcuna, ma santa e irreprensibile." Avete mai prestato attenzione a come e dove questo potente verso è stato tenuto? Noi dobbiamo sempre leggere quello che è scritto prima, e se è possibile leggere pure quello che è scritto dopo, dal verso 21, abbiamo dopo una consacrazione, una benedizione, nel verso 21 dice, "Sottomettetevi gli uni gli altri nel timore di Dio." L'ordine divino deve essere di nuovo imposto, e dopo dico questo con onestà, tutti gli altri saranno lasciati, in merito a quello che stiamo per leggere ora, essi camminano semplicemente e dicono, "questa Parola era valida duemila anni fa, ma certamente non oggi." Tuttavia la chiesa del Dio vivente è riverente davanti alla Parola, davanti a ogni Parola di Dio. Qui è scritto, "Mogli siate soggette ai vostri mariti come al Signore." Sì, care sorelle in Cristo, se desiderate sperimentare la perfezione secondo Efesini cap. 5 verso 27, se volete apparire senza macchia né ruga davanti allo Sposo, allora lasciate che questa Parola tocchi il vostro cuore, ubbidite ad essa con la gioia nel vostro cuore e non per compassione. Nel verso 23 dice, "poiché il marito è capo della moglie così come Cristo è il capo della chiesa, Egli che è il Salvatore del corpo." Durante la mia visita a Jeffersonville nel quartier generale della "Voice of God (Voce di Dio)," mi fu detto tra le altre cose, "fratello Frank, una moglie che lascia il proprio marito, è una moglie senza capo ed ha perso l'orientamento." Deve diventare chiaro, che l'ordine divino è l'ordine per la chiesa, per il matrimonio e la famiglia, chi abbandona l'ordine divino, persino chi è credente deve chiedersi se non sarebbe meglio per lui il ravvedimento comandato da Dio. E dopo dice nel verso 24, "Perciò come la chiesa è sottomessa a Cristo così le mogli devono essere sottomesse ai loro mariti in ogni cosa." Sì, e cosa c'è dopo? Quando la moglie ti dice, "Ami quello, non è vero?" E dopo quando persino dice, "Nondimeno, io non lo farò mai." E dopo ella dice, "Lì tu puoi dire

quello che desideri, ma qui io devo dire così," e quando ella non si trattiene a dirlo, senza prestare attenzione a quello che Dio ha da dirle, ma invece rendendosi indipendente per dire quello che ella ha da dire, senza notare che in realtà non può dire qualsiasi cosa, Dio deve dire così e nessun'altro. E Dio dice al marito quello che vuole dire a lui, e dice alla moglie quello che deve essere detto a lei, e se tutti si sottomettono a ciò e lo rispettano, allora ogni cosa accade come Dio ha comandato nella Sua Parola. Nella stessa maniera Efesini cap. 4 giunge a compimento ed anche Efesini 5 dal verso 25, "Mariti amate le vostre mogli così come Cristo ha amato la Chiesa e ha dato Sé stesso per essa, per purificarla e santificarla tramite il lavacro dell'acqua mediante la Parola." Dunque, viene parlato a mariti e mogli, e per favore, è in collegamento con il perfezionamento della chiesa, in collegamento con la Parola che la Sposa dell'Agnello apparirà senza macchia né ruga, apparirà irreprensibile davanti al trono di Dio per mezzo della Sua grazia. Che ne è ora, uno insegnerà l'altro? Dirà uno all'altro quello che deve fare? No, Dio parla ad ognuno di noi, a me ed a voi, e lo Spirito di Dio ci guida al ravvedimento, e ci guida in ogni verità. Soltanto dopo il verso 26, dice dopo che in questa maniera, quando tutto questo è messo in ordine, quando mariti e mogli trovano il loro posto, se Cristo può essere il capo della chiesa, allora, così come leggiamo nel verso 27, che in questa maniera, in questa maniera, se tutto questo si adempie in mezzo a voi, allora avrà luogo che la chiesa apparirà senza macchia né ruga, irreprensibile davanti al trono di Dio. Ancora una volta lasciate che sia detto qui, il mondo, anche il mondo cristiano religioso non si prenderà cura di ciò, essi cammineranno sulle loro proprie vie, tuttavia chi è nato da Dio, marito o moglie, in lui rimane il seme di Dio, ed il seme è la Parola di Dio, e se questo seme viene seminato allora spunterà pure. In questo collegamento molte cose potrebbero e dovrebbero essere dette, non è d'aiuto ad alcuno cantare "Il Signore viene presto alleluia," e dopo passare accanto con tamburi e trombe a quello che Dio ha da dire alla chiesa. E sapete che ci sono solo due avvenimenti soprannaturali? Dove la nuvola soprannaturale apparve nel ministero del fratello Branham, una volta prima dell'apertura dei Sette Suggelli il 28 febbraio 1962 quando il Signore scese nella nuvola soprannaturale che fu fotografata da 86 persone, e la foto fu mandata dal dottor James McDonald all'università di Tucson per cercare il significato di ciò; e la nuvola, la nuvola soprannaturale era alta 26 chilometri, ma dopo scese, e il fratello Branham disse, "Io fui preso su in questa nuvola e lì mi fu detto: E' giunto il tempo di aprire i Sette Suggelli." La seconda volta, quando il fratello Branham parlò sul difficile soggetto del "Matrimonio e Divorzio," ed accadde che gli alunni insieme con l'insegnante uscirono dalla scuola, ed anche il figlio della famiglia Evans, e disse, "Ascoltate, l'insegnante è uscita dalla scuola ed ha visto la luce, la nuvola." Il ragazzo in quel tempo era molto giovane, e disse, "Mamma, potrebbe essere che il fratello Branham sia lì dove è scesa quella nuvola." Egli era là, e lì gli fu rivelato quello che è scritto nel sermone "Matrimonio e Divorzio," noi dobbiamo sapere che Dio ci ha mandato un messaggio con tutti i soggetti, con la chiarificazione di ogni cosa che dobbiamo sapere, e non solo per riempire la nostra mente di ciò, ma allineare la nostra mente di conseguenza, affinché possiamo apparire irreprensibili davanti al Signore, lavati nel Sangue dell'Agnello, purificati e santificati nella Parola di Dio,

“Santificali nella Tua Verità, la Tua Parola è la Verità.” Tutti quelli che sono da Dio ascoltano la Parola di Dio, essi non discutono più al riguardo, essi camminano avanti in pace, e parlano nel loro cuore, e portano sulle labbra, “O Dio aiutami a vivere secondo la Tua Parola. E solo tramite questo l’ordine divino sarà stabilito, e solo in questa maniera noi abbiamo la garanzia che avremo parte in ciò. Non credete che qualcuno possa dire in se stesso o a qualcun altro, quello che egli dice a me non importa, e dopo essere con il Signore, proprio in quel modo, no, mai, non con Dio. L’ubbidienza alla Parola è l’unica via che ci guida alla destinazione, ogni altra cosa è illusione. E come già detto, si può cantare “il Signore viene presto alleluia,” si può ascoltare e risaltare un centinaio di volte la Parola in 2° Corinzi cap. 6 dal verso 14, “Uscite fuori e separatevi,” ma la domanda è cosa si intende tramite ciò, vale a dire quello che dice la Scrittura, di uscire da ogni cosa che non è in accordo con Dio e la Sua Parola, affinché la Sposa e lo Sposo prima del ritorno di Gesù Cristo siano già uniti nella Parola e nello Spirito sotto il Sangue del Nuovo Patto, affinché l’ubbidienza della Chiesa-Sposa sia manifestata proprio come fu manifestata l’ubbidienza dello Sposo, ed Egli fu ubbidiente, ubbidiente fino alla morte sulla croce. Dunque, non solo il messaggio del tempo della fine, ma il divino, tutto incluso, tutto incluso, ogni ambito incluso nel messaggio divino che ci è stato dato. E solo tramite questo, se noi rimuoviamo ogni ostacolo davanti al Signore, allora Egli sarà in grado di manifestare se stesso, e la Sua potenza sarà manifestata come leggiamo, e soltanto allora Dio farà quello che mai è avvenuto sulla terra. Noi abbiamo udito in quello che ha detto il fratello Branham, che il momento verrà, il momento in cui la chiesa sarà radunata insieme, sarà legata insieme, dove realmente c’è una sola fede, un solo battesimo, un solo Signore, il Signore della chiesa. Ora brevemente, il pensiero, la parola in merito al battesimo, quanto spesso dovrebbe essere detto, quando il nostro Signore diede il grande mandato, che dovevano essere battezzati nel nome, allora, questo deve pure avere luogo, non si può fare una formula da ciò, e posso leggervelo dal catechismo qui, questo è il più antico dogma della chiesa Cattolica Romana. Io non ho bisogno di un dogma della chiesa Romana, Greca oppure Anglicana, io ho bisogno della Parola di Dio, ed ho bisogno del collegamento dal grande mandato all’esecuzione del grande mandato. Io non ho bisogno delle vostre spiegazioni e voi non avete bisogno delle mie spiegazioni, ma insieme il ponte deve essere fatto dal grande mandato all’esecuzione del grande mandato. E qui potrebbe essere chiesto, se mai sia scritto in questo Libro, in cui si renda testimonianza che qualcuno in una certa occasione abbia usato qualche specie di formula nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo? Non in questo Libro, e non con Dio. E perciò le cose debbono essere poste in modo giusto, non vogliamo ascoltare alcuno qui, ma la Parola di Dio è più affilata di qualsiasi spada a due tagli, e se non penetra allora non è la Parola di Dio che viene predicata. La Parola di Dio deve essere predicata così affilata che deve penetrare, deve essere una spada che taglia in entrambe le direzioni, una spada a due tagli, la maggior parte delle spade ha un solo taglio, e qui ogni cosa è smussata, la Parola di Dio non è smussata, è una spada a doppio taglio, dovunque la usiate essa taglia, penetra, ed io ringrazio Dio per quello, che la Sua Parola è penetrata, e divide le giunture e le midolla, separa uno dall’altro. Dunque, il primo giorno

dell'effusione dello Spirito Santo, migliaia si radunarono, il primo sermone fu tenuto, tu Pietro uomo di Dio, uomo di Dio della prima ora, a te il Signore Dio diede divina autorità, il primo sermone doveva essere predicato, ed ecco che tutti erano riempiti con lo Spirito Santo, e la prima bocca che si aprì parlò sotto l'unzione e l'ispirazione dello Spirito Santo, "Ravvedetevi e siate battezzati ognuno di voi nel nome di Gesù Cristo, per la remissione dei vostri peccati." A chi potrei andare oggi con un clericale atto dove tre gocce d'acqua sono messe sulla fronte, dicendo, "Ora tu sei nato di nuovo," no e ancora no, alla nuova nascita appartiene il seme divino, proprio come per nascita naturale è pure necessario un seme. In primo luogo venne il sermone della Parola, questo era il Seme, ed il seme crebbe, ed ecco che venne la risposta, "ravvedetevi e siate battezzati ognuno di voi nel nome di Gesù Cristo per la remissione dei vostri peccati." Fratelli e sorelle, tutti voi nuovi arrivati, Dio ha tralasciato i tempi dell'ignoranza, Dio ha tralasciato ogni tempo in cui il popolo di Dio è stato tenuto nell'errore qui e là, ma ora, alla fine del tempo della grazia, Egli lascia echeggiare la Sua voce, e chi ascoltava la Parola di Dio in quel tempo? Solo il popolo del patto, Dio fece un patto solo con il popolo del patto, soltanto essi erano obbligati alla Parola del patto, la stessa cosa avviene oggi, tutti quelli che non sono inclusi nel nuovo patto, che non appartengono al vero gregge riscattato, quelli che non possono credere quello che Paolo scrive in Efesini cap. 1 dal verso 3, che il Signore Dio ci ha scelti prima della fondazione del mondo affinché possiamo essere la Sua proprietà. Io vi chiedo, credete che Dio vi ha scelti, credete come disse il nostro Signore, "non siete voi che avete scelto me, ma sono Io che ho scelto voi, Io vi ho ordinati per andare e portare molto frutto." Lasciate che riassumiamo di cosa si tratta, l'ultima chiamata, "Voi popolo mio uscite fuori," include ogni cosa che non è in accordo con Dio e la Sua Parola, affinché noi possiamo arrivare all'unità della fede e della conoscenza di Cristo, alla statura perfetta come dice la Sacra Scrittura. In questo luogo noi non possiamo approvare o predicare gli insegnamenti delle varie chiese, ma solo la dottrina degli apostoli, poiché la chiesa del Nuovo Testamento è edificata sul fondamento degli apostoli e dei profeti, dove Gesù Cristo stesso è la pietra angolare. E come Paolo scrive agli Efesini, il mistero che fu tenuto nascosto attraverso le epoche, Dio l'ha rivelato ai Suoi apostoli e profeti, e perciò Dio ha posto nella chiesa vari ministeri, e vi dico oggi, io non applico questo per me stesso, il mio mandato è di andare in tutto il mondo, in ogni popolo lingua e nazione, io non affermo di essere qualcuno, tuttavia se crediamo come dice la Scrittura, allora appartiene a ciò, che alla chiesa del Nuovo Testamento, vengono dati tutti i nove doni dello Spirito, tutti i frutti, tutti i ministeri. E' un grande tempo in cui allontaniamo lo sguardo dall'uomo e guardiamo a Gesù Cristo, l'autore e compitore, poiché Egli edifica la Sua Chiesa. Tutti noi abbiamo un ministero, tuttavia Egli edifica, e noi siamo pietre viventi. Comprendete questo? Quando il nostro Signore in Matteo 13 terminò il Suo discorso, Egli chiese, "avete compreso tutto questo?" Il nostro intendimento deve essere aperto per la Scrittura, in ogni ambito, in ogni livello, non da un lato, ma nell'equilibrio noi seguiamo le orme del nostro Signore, secondo la Parola del nostro Dio. Dunque, tutti quelli che non sono battezzati biblicamente nel nome del Signore Gesù Cristo, dopo il servizio possono essere battezzati. Fatelo oggi, poiché così è scritto, "oggi, oggi se ascoltate la Sua

voce", questo è il giorno che il Signore ha fatto, questo è il tempo che i profeti e gli apostoli desiderarono vedere e sperimentare. Noi abbiamo il privilegio di vedere la fine di ogni cosa, e di sperimentare personalmente la porzione che è destinata alla chiesa. La chiamata fuori e dopo l'entrata, essendo chiamati fuori da tutte le chiese in ogni nazione e l'entrata in una Chiesa che è il corpo del Signore, il tempio del Dio vivente. Fratelli e sorelle, un messaggio serio, una buona novella, il messaggio della chiamata fuori e dell'entrata, un messaggio di correzione, e dopo noi mettiamo la nostra volontà nella volontà di Dio, affinché possa essere adempiuto, "La Tua volontà sia fatta in terra come in cielo," dite semplicemente si e amen, si e amen, così è scritto e così accadrà. Amen. Alziamoci in piedi per pregare e cantiamo di nuovo "Così qual sono," e invitiamo tutti a cantare con tutto il cuore. Cantiamo ora "Sol abbi fè," tuttavia lasciatemi enfatizzare, come abbiamo udito nella Parola di introduzione, Dio ha promesso la Sua presenza per il Suo popolo, Egli ha promesso di fare quello che mai è accaduto sulla terra, e questo noi lo aspettiamo ora nella restaurazione e nel compimento, accadranno cose che non sono mai avvenute sulla terra, come vide il fratello Branham nell'ultima fase, arti mancanti saranno restaurati nel corpo, chi cammina con un braccio se ne andrà con due braccia. Accadranno cose come il nostro Signore ha promesso in Giovanni 14 verso 12, "Le opere che io ho fatto le farete pure voi, e ne farete di più grandi perché io vado al Padre Mio." E' affare di Dio vigilare sulla Sua Parola e sul Suo popolo, e se noi siamo il Suo popolo che rispetta la Sua Parola nell'ubbidienza della fede, allora testimoniamo di essere figli e figlie di Dio essendo sotto il Sangue del Nuovo Patto, e tutte le promesse di Dio sono sì ed amen attraverso Gesù Cristo, e dopo anche attraverso di noi per la gloria di Dio. Credete ora per la guarigione e la liberazione? prendete Dio secondo la Sua Parola ed Egli la confermerà. Alleluia. "Sol Abbi fè."

A questo possiamo dire amen, prima che facciamo la seconda domanda, fatemi iniziare con la prima, quanti in mezzo a noi hanno già sperimentato il nostro Signore anche nel corpo, avendo sperimentato la guarigione nel corpo, lasciatemi vedere le vostre mani, semplicemente guardate, per favore guardate intorno, il fratello Russ ed io stesso, anche noi possiamo alzare le mani, penso che debba dire qui, questo fortifica la fede per ognuno di noi che siamo venuti oggi al Signore e che aspettiamo da Lui la guarigione nel corpo. Ieri dopo il servizio, un gentiluomo da Praga venne da me e diede la testimonianza di quello che Dio aveva fatto per lui. Fratelli e sorelle, ieri un fratello venne in ufficio e testimoniò quello che Dio aveva fatto per lui. Dio è presente, e questo è il punto, la Parola di Dio non può ritornare a vuoto, le promesse si adempiono, devono essere adempiute, altrimenti la Parola non può ritornare a Dio, a meno che ha compiuto quello per cui Dio l'ha mandata, ed è scritto, "Egli mandò la Sua Parola e li guarì. Oggi noi siamo la Chiesa del Dio vivente, non mendicanti che stanno all'esterno e che devono aspettare finché qualcosa cada per loro, come la donna pagana nei giorni del nostro Signore, noi siamo il popolo del patto di Dio, riscattato dal Sangue dell'Agnello, riscattato dal Sangue del Nuovo Patto. Nell'Antico Testamento Dio disse, "Dopo questi giorni Io farò un nuovo patto con voi," il nuovo patto è stato fatto, tutte le promesse sono sì ed amen. Chi vuole essere incluso oggi in questa

preghiera, alzate le vostre mani, alzate le vostre mani, amen, amen, ed ora tutti noi alziamo le nostre mani e preghiamo per fede insieme. Caro Signore, Dio sempre fedele, noi abbiamo ascoltato la Tua Parola, noi crediamo come dice la Scrittura, e la Scrittura dice, "chi crede in me come dice la Scrittura, fiumi d'acqua viva scorreranno dal suo seno." Caro Signore e Dio, guarisci, guarisci ora dovunque, dovunque, noi siamo persone che credono, e riceviamo la Tua Parola e le Tue promesse. Lode onore e gloria siano a Te onnipotente Dio, Tu hai confermato la Tua Parola, per mezzo dei tuoi lividori tutti sono stati guariti, e da ora in poi sarà meglio con ognuno per il quale abbiamo pregato oggi, noi crediamo che Tu mantieni la Tua Parola, alleluia. Noi preghiamo specialmente per il nostro caro fratello nel sud, vicino il lago Costanza, noi preghiamo per lui come tutta la chiesa, affinché Tu possa toccarlo ora nella sua anima, nello spirito e nel corpo, affinché tu lo porti fuori da ogni cosa che ancora lo accusa, affinché possa accostarsi con gioia al trono della grazia, dove il Sangue dell'Agnello è stato applicato. In Te, caro Signore, anche egli riceve pieno perdono, piena riconciliazione, grazia e salvezza. E per mezzo delle Tue lividure, o Signore, anch'egli è guarito, ed i suoi dolori Tu li hai presi su di Te. Caro Signore, fa che sia vero, fa che accada, persino se sembra essere così complicato per i medici, Tu dici ancora oggi, "Io sono il Signore il tuo medico." O Signore, fa che sia manifesto per la gloria e la lode del Tuo santo nome, alleluia. Ora benedici tutti quelli che saranno battezzati, e benedici il resto di questo servizio, e sii con ognuno di noi, nel nome santo di Gesù, amen.